



UFFICIO STAMPA
Comune di Crema
Piazza Duomo, 25 – 26013 Crema (CR)
tel. 0373-894333
mob. 3493415046
email: comunicazione@comune.crema.cr.it

COMUNICATO STAMPA

Caso Charis: la risposta del sindaco Bonaldi

*Il sindaco di Crema difende l'assessore Piloni e ricorda alle opposizioni
che il pesante lascito dell'ex scuola ha padri politici ben noti*

CREMA – 21 DICEMBRE

Reputo spudorate e surreali le dichiarazioni di esponenti di minoranza lette oggi in merito al fallimento della trattativa fra il liquidatore della Fondazione Charis, dr Alessandro Bani, e il potenziale acquirente dell'immobile. Nella vicenda Charis dovrebbe essere chiaro all'opposizione che **le speculazioni politiche hanno possibilità scarse, anzi nulle, di mettere in difficoltà l'attuale amministrazione**, chiamata a risolvere problemi creati da altri, alcuni dei quali siedono proprio dalla parte di chi prova ad attaccarci.

ACCORDO SCELLERATO

Fortunatamente la memoria dei cremaschi è lunga e non si lascia prendere in giro dalle cortine fumogene alzate ad arte da chi su questa vicenda, da sempre e per sempre, dovrebbe semplicemente tacere. E cospargersi il capo di cenere. **L'incompiuta scuola di cielle è infatti un lascito pesantissimo di un accordo scellerato** fra la giunta Bruttomesso, con gli assessori di allora Simone Beretta e Laura Zanibelli in prima linea e presidente del consiglio Antonio Agazzi, e la Regione guidata dal celeste Formigoni, sostenuto da una maggioranza targata FI e Lega Nord, con buona pace di chi, come il consigliere Andrea Agazzi, per ignoranza dei fatti o per opportunità, si affanna in dichiarazioni imbarazzanti: la richiesta avanzata dal consigliere leghista, cioè di



rispondere addirittura in commissione, merita come unica risposta possibile un no secco, data l'evidente pretesa di politicizzare un procedimento che di politico non ha nulla.

LIQUIDATORE UNICO REFERENTE

Che il possibile acquirente dell'immobile in Viale Europa non dia sufficienti garanzie, come sembra (l'Amministrazione non ha al momento informazione ufficiale o ufficiosa rispetto all'esito) è vicenda in cui sarebbe clamorosamente inopportuno e insensato che l'Amministrazione si immischiasse o avesse ritenuto di doversene informare incidendo nel livello interlocutorio tra liquidatore e offerente.

RICHIESTA DI DIMISSIONI DI PILONI? RISIBILE E DISPERATA

Stabiliamo la verità diradando questa coltre di *fake accuse*: l'Amministrazione ha come unico interlocutore il solo liquidatore, individuato dal tribunale, nessun soggetto terzo. La variante di destinazione d'uso è stata concessa dal Consiglio Comunale su istanza del medesimo, previa autorizzazione del Tribunale di Cremona, per facilitare comunque il recupero, almeno parziale, dell'immobile. **L'assessore Matteo Piloni si è semplicemente attivato per proporre un cambio di destinazione, accordato dal consiglio comunale** per cercare una via d'uscita ad un guaio causato da altri. La richiesta di sue dimissioni è risibile e disperata.

IL FALLIMENTO DELLA GESTIONE CIELLINA, LA CAUSA CON REGIONE LOMBARDIA

Ad oggi il “regalo” lo ha fatto, oltre alla sprovveduta Amministrazione Bruttomesso e alla fallimentare gestione ciellina della Charis, Regione Lombardia con Formigoni prima e Maroni poi, Regione che ha appena finito di trattenere dalle casse del comune di Crema e dalle tasche dei cittadini cremaschi il milione di euro che ha improvvidamente e



UFFICIO STAMPA
Comune di Crema
Piazza Duomo, 25 – 26013 Crema (CR)
tel. 0373-894333
mob. 3493415046
email: comunicazione@comune.crema.cr.it

ingiustamente preteso da Crema anziché dalla Fondazione. Ricordo che siamo in causa con la Regione per questo!

La scuola di Cielle resta un vergognoso monumento alla arroganza, alla presunzione, alla politica delle contiguità degli "amici degli amici" che ha violato e logorato questo territorio, quella che da sei anni stiamo combattendo senza posa per costruire una Crema più libera e più giusta. Cercare di confondere le acque o scaricare responsabilità che hanno nomi, cognomi ed indirizzi precisi è un gioco squallido e irresponsabile, e perdipiù inutile, visto che i cremaschi hanno assolutamente compreso, anche alle ultime elezioni.

Stefania Bonaldi